



Confartigianato
Imprese Veneto

UFFICIO STAMPA:
Andrea Saviane, Toni Grossi
Via Torino, 99 - Mestre (Ve)
041 2902954 - 335 292101
a.saviane@confartigianato.veneto.it

Federazione Regionale dell'Artigianato Veneto

Comunicato stampa

PENSIONATI-DEPENALIZZAZIONE DEI REATI LIEVI

La preoccupazione di De Pellgrin (ANAP Veneto): “Così vengono incentivati i malintenzionati che prendono di mira gli anziani”.

Mestre 12 dicembre 2014 - “Siamo molto preoccupati. Così si incentivano i malintenzionati a prendere a bersaglio le persone anziane, che rappresentano l'anello debole della società”.

Così **Valerio de Pellegrin, Presidente Regionale dell'ANAP, Associazione Nazionale Anziani e Pensionati di Confartigianato Veneto**, commenta l'approvazione, da parte del Consiglio dei ministri, di un decreto legislativo che depenalizza alcuni reati.

Si tratta, nello specifico, di un decreto che intende dare attuazione alla legge delega 67/2014 depenalizzando reati contro il patrimonio considerati “di lieve entità”, come furto semplice, danneggiamento, truffa, ma anche violenza privata o minaccia per costringere a commettere un reato. Resta ferma la possibilità, per le persone offese, di ottenere serio ed adeguato ristoro nella competente sede civile.

“È ininfluente, per gli anziani – **aggiunge De Pellegrin** – la possibilità di risarcimento in sede civile, in quanto per loro il danno non è tanto economico ma piuttosto psicologico: scoprire di essere truffati porta alla perdita di autostima e all'autoisolamento”.

Non solo, prosegue il Presidente ANAP, quelli indicati non sono “fatti di lieve entità”, e il provvedimento “va in senso diametralmente opposto alla Campagna che l'ANAP sta portando avanti in tutta Italia, assieme alle Forze dell'Ordine, sulla sicurezza degli anziani”.

Alla luce di tutti questi elementi, secondo **Valerio De Pellegrin** occorre “correggere la normativa, prevedendo, ad esempio, l'esclusione dalla normativa stessa dei reati perpetrati nei confronti degli anziani”.